

ANALISI DEI CICLI PRODUTTIVI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO E DELLA POSSIBILE SOSTITUZIONE DELLE SOSTANZE DI CUI ALL'ART. 271 COMMA 7 BIS DEL D.LGS 152/2006 E SS MM E II

PREMESSA

La presente relazione ha come obiettivo la riduzione, nella maggior misura possibile dal punto di vista tecnologico o dell'esercizio, delle emissioni in atmosfera delle sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione, mutagene (H340, H350 e H360), nonché delle sostanze classificate come estremamente preoccupanti, in sigla SVHC, dal regolamento (CE) n.1907/2006 del parlamento europeo.

L'art. 271 comma 7 bis del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che il gestore di uno stabilimento o di una installazione che utilizza le sostanze in oggetto nei cicli produttivi che danno origine ad emissioni in atmosfera, debba valutare in via prioritaria la sostituzione di tali sostanze con altre non classificate oppure di ridurne o limitarne l'utilizzo.

Tali soggetti pertanto, analizzano la disponibilità di alternative, considerano i rischi e valutano la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle predette sostanze, inviando una relazione all'autorità competente. Periodicamente (ogni 5 anni), tali soggetti riconsiderano la disponibilità di alternative alle predette sostanze in ragione dell'evoluzione tecnologica.

Nella presente relazione sono pertanto valutati solo i cicli produttivi in cui vengono impiegati preparati che contengono sostanze classificate cancerogene (H350), Mutagene (H340), tossiche per la riproduzione (H360) nonché le sostanze classificate come estremamente preoccupanti (SVHC). Per individuare se i preparati utilizzati rientrano nel presente obbligo normativo, si faccia pertanto alla composizione così come riportata nelle Schede di Sicurezza fornite dal produttore del preparato e si verifichi se tali sostanze corrispondono ai criteri di classificazione sopracitati.

ANAGRAFICA

Il sottoscritto

Cognome		Nome	
Nato a		il	
Recapito telefonico			
Indirizzo e-mail			

in qualità di	
---------------	--

(indicare se titolare, legale rappresentante, delegato del legale rappresentante o responsabile in materia ambientale)

dell'insediamento *	
---------------------	--

Ubicato nel comune di	
-----------------------	--

Telefono dell'insediamento	
----------------------------	--

e-mail	
--------	--

pec	
-----	--

* per insediamento si intende lo stabilimento o l'installazione

autorizzazione rilasciata allo stabilimento

--

Indicare il numero di provvedimento e la data di rilascio

TABELLA 1. Elenco dei preparati e fasi produttive in cui sono utilizzati (Indicare solo i preparati che contengono le sostanze classificate oggetto della presente relazione)						
Nome commerciale riportato sulla SDS	Utilizzo annuo (m³ o kg)	Stato fisico del preparato [1]	CAS o sostanze classificate contenute nel preparato	Categoria [2]	Macchina (M)	Emissione (E o D)

<p>[1] Stato fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Liquido organico volatile • Soluzione acquosa • Polvere • Gassoso • solido o disperso in granulo • pastoso 	<ul style="list-style-type: none"> • fibroso • altro (specificare) 	<p>[2] Categoria (individuare una categoria di appartenenza del prodotto):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Additivo • Adesivo (Collante) • Sigillante • Prodotto Verniciante • Induritore • Agente di polimerizzazione • sverniciante 	<ul style="list-style-type: none"> • Lubro refrigerante per metalli • prodotto per galvanica • biocida • altro (specificare)
--	--	--	--

DISPONIBILITÀ' di ALTERNATIVE

In ragione anche del tipo di utilizzo per cui il preparato viene comunemente utilizzato, per ciascuno dei preparati contenenti le sostanze oggetto della presente valutazione si indichi le possibili alternative disponibili sul mercato, si indichi se la sostituzione è o non è applicabile al prodotto in esame.

TABELLA 2

Nome commerciale del preparato riportato sulla SDS	Impiego <i>(come riportato sulla SdS)</i>	Indicare una o più alternative al preparato e disponibile sul mercato <i>(indicare anche più di un preparato alternativo o sostanza base)</i>	Opzione <i>(si indichi l'opzione ricorrente)</i>						
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	
			0	1	2	3	4	5	

Per la corrispondenza delle opzioni si veda la tabella in calce al documento.

Nome commerciale del preparato riportato sulla SDS	
---	--

In riferimento a quanto indicato nella tabella 2, nel caso in cui sia stata valutata possibile la sostituzione del preparato indicare le condizioni e le tempistiche di sostituzione.

Nel caso invece allo stato attuale il preparato non sia sostituibile, per ciascuna delle opzioni indicate si descrivano sommariamente le ragioni che hanno portato a tale valutazione, inoltre indicare se sono possibili le seguenti azioni di miglioramento indicando sommariamente le azioni da intraprendere e le tempistiche per la realizzazione:

- Riduzione / razionalizzazione del preparato ^[a]
- Miglioramento di processo produttivo ^[b]
- Miglioramento dei sistemi di contenimento / abbattimento ^[c]

Relazione art 271 comma 7 bis, D.lgs 152/2006

[a] Indicare ad esempio se è possibile ridurre il consumo specifico, compatibilmente con le prestazioni finali del prodotto o comunque ridurre gli scarti di processo.

[b] Indicare se è possibile agire su qualche parametro tecnico che possa ridurre l'emissione delle sostanze contenute nel preparato (ad esempio ridurre la temperatura, migliorare l'erogazione, cambiare modalità di applicazione, o migliorare una particolare fase della lavorazione come ad esempio inserire il prodotto in sezioni chiuse anziché in tramogge aperte.....

[c] Indicare se è possibile adottare sistemi di mitigazione o contenimento localizzati che consentano di ridurre l'emissione e/o modifiche che riducano la possibilità che si realizzi una dispersione delle sostanze in aria.

Ad esempio , compartimentazione dell'area interessata dalla lavorazione, miglioramento del sistema di captazione privilegiando un sistema di aspirazione localizzato rispetto ad un sistema con un'area di influenza più ampia rispetto all'area di produzione, convogliamento in un sistema di abbattimento dedicato.

In riferimento all'ultimo caso del precedente periodo, nel caso in il reflu finale espulso in atmosfera, sia costituito da una serie di contributi (aspirazioni parziali) in un collettore unico, si valuti la possibilità di trattare con sistema di abbattimento dedicato solo l'aliquota di reflu aeriforme che contiene le sostanze classificate, prima del convogliamento nel collettore generale.

OPZIONE	SIGLA
Il preparato è sostituibile con tempi e modi da definire di seguito	0
Il preparato non è sostituibile in quanto il preparato alternativo è di difficile reperimento sul mercato (inteso anche come stagionalità)	1
Il preparato non è sostituibile in quanto il preparato alternativo comporta un maggiore costo di produzione (inteso come maggior costo per unità di prodotto)	2
Il preparato non è sostituibile in quanto l'uso del preparato alternativo richiede significative modifiche tecniche al ciclo produttivo (compresi maggiori costi una tantum)	3
Il preparato non è sostituibile in quanto l'uso del preparato alternativo non permette di mantenere le caratteristiche tecniche e/o qualitative del prodotto finale	4
Il preparato non è sostituibile per un altro motivo(specificare)	5